

1303

# SENATO DEL REGNO

~~M. 1916~~

1303

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore

*Luiggi ing. Luigi*

Data del R. Decreto di nomina

*18 settembre 1924*

Categoria nel R. Decreto riferita

*19<sup>a</sup>*

Luogo e data di nascita

*Genova, il 3 agosto 1856*

Titoli gentilizii e cavallereschi, Professione, ecc.

### Documenti presentati:

- 1) Att. di nascita*
- 2) Dichiarazione riguardante la nomina a membro del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione*
- 3) Stato di servizio*

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore

*Polacco*

Data della relazione e numero dello stampato

*19 Novembre 1924 (N. XIV)*

Data dell'ammissione

*20 Novembre 1924*

Data del giuramento

*20 novembre 1924*

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

*20 novembre 1924*

### Annotazioni:

*Morto a Roma il 1. Febbraio 1931. IX*

PARROCCHIA ABBAZIALE E PREPOSITURALE DI SANTO STEFANO IN GENOVA

ESTRATTO D'ATTO DI NASCITA E DI BATTESIMO

Nel Registro degli atti di *Nascita e Battesimo* per l'anno 1856 risulta al N. 546 quanto segue:

L'anno del Signore 1856 ed al 3 del mese di Agosto alle ore 2<sup>1/2</sup> è nato un fanciullo di sesso maschile figlio di Luigi Veltimo e di Rosalia Paola legittimi coniugi, cui fu somministrato il battesimo il giorno 4 agosto e sono stati imposti i nomi di Antonio, Luigi, Ettore, Fu Padrino Luigi Della Valle Madrina Rosalia Maddalena

~~I suddescritti ha contratto matrimonio con \_\_\_\_\_ nella Parrocchia di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ 1~~

Rilasciato in carta libera per uso esente dal bollo  
In fede, V. Verrini dalla Parrocchia di S. Stefano  
li 21 Ottobre 1924

Tassa . . . . L. 1  
Spese . . . . » \_\_\_\_\_ (bollo parrocchiale)  
Totale . . . . L. \_\_\_\_\_

IL PARROCO  
Lac. Lorenzo Michelini

Costa per legalizzazione  
presa dal Palazzo arcivescovile  
addetto 22 ott. 1924  
Lac. Steyuan



VISTO PER LA LEGALIZZAZIONE DELLA FIRMA DA

SIG. SAC. *Luigi Michelini*  
*Parrocchia S. Stefano Genova*

GENOVA DAL TRIS. CIV. E PEN. IL *19/11/1928*

IL CANCELLIERE *Teleg. 104* PRESIDENTE

*Pronovis*

*1928*  
*1928*



ASSSR

Archivio storico del Tribunale della Repubblica

1862

1862

1862

*1283*

*1862*

1862

*Luigi*

*ing. prof. Luigi*





Luigi Luigi's 1924.



# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

## STATO DI SERVIZIO

del Signor Luigi Luigi  
nato a Cuneo Provincia di Cuneo  
addì 12 1870 dal Sig. Settemio  
e dalla Sig.ra Paola  
Approvato Dottore in \_\_\_\_\_  
nell'Università di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_  
(Celibe o ammogliato) \_\_\_\_\_

Firma del Titolare \_\_\_\_\_

Visto : Il \_\_\_\_\_

Firma del Redattore o Capo dell'istituto \_\_\_\_\_

Bollo





# MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Si dichiara che per Decreto Reale del 7 luglio 1907, registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 1907, Reg. 151, Decr. Pers. Civile n. 73, il prof. ing. Luigi LUTIGGI venne nominato Consigliere Superiore della P. Istruzione per un quadriennio, a decorrere dal 1° luglio 1907, e che dal termine del quadriennio al 30 giugno 1913 fu mantenuto nella suddetta carica in virtù dell'art. 21 della legge 19 luglio 1909, n. 496 e dell'articolo 25 del Regolamento per il Consiglio Superiore, approvato con R. Decreto n. 424 del 4 maggio 1911 e successivamente con messaggio del Presidente della Camera dei Deputati in data 6 agosto 1921, n. 331, il professore suddetto fu nominato membro del Consiglio stesso quale rappresentante della Camera predetta a datare dal 6 agosto 1921, cessando da tale carica il 31 agosto 1923, e così in complesso per oltre 7 anni.

Roma, li 17 novembre 1924



IL DIRETTORE GENERALE

*[Handwritten signature]*

Senatore ing. Luigi Luiggi



2

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Luigi Luigi**

<i>Senatori votanti</i> . . . . .	241
<i>Maggioranza</i> . . . . .	120
<i>Senatori favorevoli</i> . . . . .	143
<i>Senatori contrari</i> . . . . .	68
<i>Senatori astenuti</i> . . . . .	

**Il Senato** \_\_\_\_\_

## SENATO DEL REGNO

( N. XIV  
documenti )

## RELAZIONE

DELLA

## COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Luigi prof. Luigi

SIGNORI SENATORI — Con Regio decreto in data 18 settembre 1924, il signor prof. Luigi Luigi è stato nominato senatore del Regno per la categoria 19ª dell'art. 33 dello Statuto.

Consta dagli atti che il prof. Luigi è stato membro del Consiglio superiore di pubblica istruzione dal 1º luglio 1907 al 30 giugno 1913 e poi nuovamente dal 6 agosto 1921 al 31 ago-

sto 1923, e quindi in complesso più di sette anni.

E coesistendo tutti gli altri requisiti prescritti dallo Statuto, la vostra Commissione, a unanimità di voti, vi propone la convalidazione della nomina.

Addì 19 novembre 1924.

POLACCO, *relatore.*

1936

XVII

49

Decreto  
il 1° Febbraio 1981-IX

**ASSR**  
Archivio storico del Senato della Repubblica

Tauigi 18.X.921 POST CARD

13

CORRESPONDENCE



M. G. Colley

18

CC -  
Tosca -  
State -

22

State -

qui l'invito per il

H. Senatore Marziotti

26 con. Per

Senatore del Regno

troppo non

in pezzetti tutti

la settimana

non potrei tornare

qui a Roma. Per



Roma

15 (Italia)

usarem,  
ad aqua  
vobis hui  
vel de  
ser.  
Dial.

Triple-Screw R.M.S. OLYMPIC  
46,439 Tons

L. Puiggj





15  
Alte da  
per un giorno  
pelle crumeni vey  
M.

DR. ING. LUIGI LUIGGI  
SENATORE DEL REGNO  
68E VIA NOMENTANA - ROMA (37)

Roma 2. X. 11. 26

Onorevole Presidente e amico,

Mi reco a dovere di informarla  
che S. S. Finziati-rucci ha affidato  
un incarico al Cairo pel quale  
dovrò partire il 3 (domani)  
e tornare a Senato chiaro.

Ve non devoluto, ma è  
dovere di ufficio.

Se avessi avuto ricordo di  
notare la legge pel presento  
avrei notato per l'approvazione

Saluti cordiali dent. L. Luiggi



PROF. DR. ING. LUIGI LUIGGI  
SENATORE DEL REGNO  
128, VIA NOMENTANA - ROMA (137)

Roma 3-III-29 - A. VII.

Onorevole e Caro Presidente

Un parziale congelamento di un piede  
mi tiene a letto da circa un mese,

E rebbene sperassi che le cure proposte  
del mio ottimo Medico mi permettessero  
senza di sperare di poter venire il  
giorno 10 alla riunione dei

Senatori Fascisti al discorso del Duce

perché il Medico oggi mi disse che  
non mi permetterebbe certo di uscire  
per quel giorno, non essendo  
a L. 8.

Il Nazionale Leopoldo  
Presidente Unione Senatori Fascisti.

27  
sicuro contro una ricaduta. E meno  
meno mi piacerebbe usare se  
usassi le stampelle.

Non posso a meno di rasse-  
gnarmi: verò alla sedute col  
pensiero e col cuore, pregando  
Lei di volermi usare con i  
Colleghi e di usararmi per la  
inevitabile assenza.

Con tanti ringraziamenti e  
cordiali ossequi d. V. S.

Devoto

Luigi Luigi



SENATO DEL REGNO

121

58

28.6. VII

Sen. Luiggi  
Kura te amente  
presente - Fu r  
Puisi in regis  
Kuisi.

19



SENATO DEL REGNO

Cartolina Postale



IN SEGUITO LE  
DELL'ATTIVITA  
QUOTIDIANA  
E DILIGENTEMENTE  
MILANO



Unione Nazionale fascista

Senato



adesso

Madama

Roma

PROF. DR. ING. LUIGI LUIGGI  
SENATORE DEL REGNO  
128, VIA NOMENTANA - ROMA (137)





128, VIA NOMENTANA - ROMA - (137)

*Il Senatore Ing. Dr. Prof. Luigi Luiggi*

*è partito per una missione al Giappone e sarà di ritorno  
in gennaio o febbraio 1950.*

*Il Segretario*



HÔTEL SAVOY et MAJESTIC  
GENOVA

4. XII. 20 - A. IX

SAVOY

25741-25742-25743  
25144-25610-21038

l'eccelezza e Collegli del Direttore

Torquato loro: miei migliori saluti  
e auguri e l'assicurazione  
che porterò l'opera mia  
con le mie forze: sebbene  
per troppo da vari mesi  
sia ammalato e attualmente  
da due mesi a letto a femore  
in cura per una malattia  
sofferta in America per cause  
di servizio durante l'ultima  
missione a Washington.

Confido poter uscire e forse  
 venire a Roma nell'entata  
 settimana, appunto per venire  
 a fare il mio discorso al  
 Senato.

Con tutta la fede e passione  
 per tenere desta lo spirito  
 fascista negli Italiani porge  
 ai Colleghi illustri S. S.

Fedele, Farberio e Marzucco  
 i più cordiali saluti fascisti.

il devotissimo  
 Sig. Luigi

VAGLIA N. \_\_\_\_\_

L. 25 : -

## AVVERTENZE

*Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.*

*Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.*



NOME COGNOME  
E DOMICILIO  
DEL MITTENTE

On. Luigi Bott. Ing. Luigi



mi

*Il Senatore*

24 bis

*Prof. Dr. Ing. Luigi Luiggi*

*è assente da Roma - in viaggio per l'America - e tornerà  
il 16 0 17  
in novembre.*

*Il Segretario*

69E VIA NOMEANTANA ROMA 37

26  
COMUNICAZIONI  
DEL MITTENTE

193--IX

*Alla Segreteria  
dell'Unione Naz. Fascista  
del Senato*

ROMA

**Rimetto L. 25 per  
la quota dell'anno  
1931-IX.**

IL SENATORE

*Luigi Scapigliato*  
*con vivi*  
*saluti*

00







Mod. 25 (Telegraf.)

Edizione 1929 ( $\frac{A}{711}$ )

Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

# Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore per il circuito N.  
all' Ufficio di Trasmittente

CLASSI	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e Mese	Ore e minuti		

N. B. - Il telegramma dev' essere scritto con chiarezza per modo che la lettura sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO

DESTINAZIONE

TESTO

*gentile nei suoi nostri adq. alle Fagnoli  
dell' Istituto ~~per~~ in nome dell' Apollia  
~~lutta~~ vive condogliare, alle quali  
uniro il mio personale a spedo  
sentenza alle condoglio*

Cognome, nome e domicilio del mittente:

(L'iscrizione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni medi alle postazioni, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa.



Mod. 25 (Telegrafi)  
Edizione 1920 (A/V)

Circuito sul quale si deve fare l'invio del telegramma

Indicazioni di urgenza

# Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.  
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore per circuito N.  
all' Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e Mezz.	Ore e minuti		

N. B. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE URGENZA

DESTINATARIO Famiglia Luiggi

DESTINAZIONE Via Nomentana 182 ROMA

TESTO La notizia dolorosa della morte del Senatore Luigi Luiggi che tanta devota et preclara attività ha dato all'Assemblea nostra et ai pubblici uffici ricoper- ti ha avuto profonda eco di dolore nel Senato stop la memoria del tecnico emi- nente et del cittadino insigne che anche fuori del Regno è sempre stato fero- vido assertore di italianità resterà viva et venerata nei cuori nostri stop Alla Famiglia dell'Estinto porgo in nome dell'Assemblea vive condoglianze alle quali unisco il mio personale cordoglio profondo sentimento di cordoglio  
Presidente Senato Federzoni

Cognome, nome e domicilio del mittente:  
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagio, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa.

COMPAGNIA ITALIANA DEI CAVI



TELEGRAFICI SOTTOMARINI

Telegramma

via Italcable

Ricevuto: ore 12.24 data 5-2-31

Ricevente



LCD S E FEDERZIONI PRESIDENTE

SENATO RM =

Il Governo italiano e la Compagnia, non assumono alcuna responsabilità in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le ore indicate sono quelle del paese di origine.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnargli la data e l'ora della consegna. Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

Per qualsiasi reclamo, esibire il telegramma.

3cc

4579 = BAPIAD 69 RM BUENOSAIRES 32 4 20H55 ITC =

CIRCOLO ITALIANO PARTECIPA DOLORE SCONPIARSA ILLUSTRE  
INGEGNERE LUIGGI CUI NOME RIMANE LEGATO INDELEBILMENTE ALLA  
ARGENTINA PER SUA GENIALE OPERA E COSTANTE AMICIZIA =  
ING HERLITZKA PRESIDENTE" = )

CABLOGRAMMI PER TUTTO IL MONDO "via Italcable" TELEGRAMMI LAMPO FRA LE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

PRESIDENZA SENATO ROMA

Mod. 30 Telegr. 1929

(VII)

INDICAZIONI DI URGENZA

ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO

DI

ROMA

Avviso di ricevimento  
 Avviso di pagamento  
 Avviso di deposito  
 Per proseguire  
 Per procedere pagato  
 Posta raccomandata

= PD = Per posta raccomandata  
 = SP = Spedite  
 = ER = Comunque tutti indoliti

= GR = G. R.  
 = TR = T. R.  
 = CT = C. T. A.

6 MAR 1930 11 15

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irrispettabilità del destinatario devono essere comprese dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnargli la data e l'ora della consegna del telegramma.

In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 173 **1050**

Ricevente **RUBINO**

Per Circuito N. \_\_\_\_\_



Le ore si contano **VIVI** indente al tempo medio dell'Europa centrale e con vari paesi esteri di seguito all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA APRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	-75 KAVAJA	416	16	6	7	30	

- FASCIO ITALIANO TIRANA ESPRIME VIVI CONDOGLIANZE LUTTUOSA

PERDITA SENATORE LUIGGI - IL SEGRETARIO SOTTILI

*[Handwritten signature]*

Fattori correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagio, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa



SENATO DEL REGNO

Senatore L U I G G I

ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

## La morte del senatore Luigi Luiggi

Nel suo vilino di via Nomentana è morto domenica a Roma il senatore professore ingegnere Luigi Luiggi.

Era nato a Genova il 3 agosto 1850. La sua grande competenza nel ramo della



LUIGI LUIGGI

Ingegneria idraulica gli ha valso numerosi importanti incarichi in Italia ed all'estero. Ingegnere capo del porto di Genova, fu chiamato dal Governo argentino a dirigere i lavori del porto militare di Bahía Blanca. Nel 1905, terminati tali lavori, il bacino di carenaggio costruito sotto la sua direzione era il più grande del mondo. Tornato in Italia, fu primo consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, poi professore di costruzioni idrauliche nell'Università di Roma. Durante questo tempo fu anche ingegnere e consulente per il porto di Buenos Ayres, consulente tecnico per il Governo egiziano, consulente tecnico per la Commissione in-

ternazionale del Danubio. Il Governo italiano lo nominava delegato della Società internazionale per il canale di Suez, e nel 1911 fu pure delegato dell'Italia alla Esposizione Internazionale di Buenos Ayres.

Deputato nazionalista per Genova dal 1921 al 1924, fu poi nel 1924 stesso nominato senatore dal Governo nazionale.

In questi ultimi anni era stato incaricato dal Capo del Governo di rappresentare l'Italia al Congresso degli Ingegneri al Giappone e alla commemorazione del centenario dell'Università di New York. Lo scorso anno ha rappresentato l'Italia alla celebrazione del cinquantenario della Società degli Ingegneri civili di New York ed in tale occasione ricevette dal Presidente Hoover una speciale medaglia di benemerita espressamente conata.

Il sen. Luiggi era socio onorario della Società degli Ingegneri di New York, socio dell'Istituto degli Ingegneri civili di Londra, socio onorario della Società degli Ingegneri di Buenos Ayres, dottore *honoris causa* della Università di Melbourne, consigliere di amministrazione di numerosissime Società Italiane ed estere, e presidente di *Echi e commenti* e della *Rivista delle comunicazioni ferroviarie*.

I funerali avranno luogo questa mattina alle 10.30 partendo dall'abitazione per la chiesa di S. Agnese.

### Il Sindacato Fascista Ingegneri

Il Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri, per onorare la memoria del senatore ing. Luigi Luiggi, che fu professore alla R. Scuola di Ingegneria di Roma e presidente dell'Associazione degli Ingegneri di Roma, ha elargito la somma di L. 500 a favore della Cassa Assistenza Mutua Ingegneri di Roma.

Tutti gli Ingegneri iscritti al Sindacato sono invitati ad intervenire ai funerali che avranno luogo questa mattina alle ore 10.30 partendo da via Nomentana n. 68-A.



## La morte del senatore Luigi Luiggi

Si è spento domenica mattina nel suo villino di via Nomentana, il senatore Luigi Luiggi. La notizia della morte dell'illustre Parlamentare, figura nota e altamente apprezzata nel mondo scientifico e politico ha suscitato vivissimo compianto.

I funerali si svolgeranno stamane alle 10.30 partendo dall'abitazione del defunto in via Nomentana, 123.

Il Sindacato provinciale fascista insegnerà, per onorare la memoria



del sen. ing. Luigi Luiggi che fu professore alla Scuola di Ingegneria di Roma e presidente dell'Associazione degli Ingegneri di Roma, ha elargito la somma di L. 500 a favore della Cassa Assistenza Mutua Ingegneri di Roma. Tutti gli ingegneri iscritti al Sindacato sono invitati ad intervenire ai funerali.

Alla famiglia Luiggi le nostre profonde condoglianze.

Oltre ad essere un tecnico ed uno scienziato di fama mondiale il sen. ing. dott. Luigi Luiggi fu un patriota di profonda ed indiscussa fede.

Membro del Corpo Reale del Genio Civile, percorse una brillante carriera fino al grado di Ispettore superiore, meritando l'onore di andare a riposo, nel 1923, col titolo di Presidente Onorario del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Professore di costruzioni marittime all'Università di Roma rivestì cariche importantissime in numerosi autorevoli consessi quali il R. Comitato delle Irrigazioni, il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, il Consiglio Superiore della pubblica Istruzione e il Consiglio superiore dell'Economia Nazionale.

Per la sua particolare competenza egli fu chiamato come consulente da numerose corporazioni portuarie italiane ed estere fra le quali ultime sono da ricordarsi quella per il canale di Suez e la Commissione Europea del Danubio.

L'ing. Luiggi nella sua lunga carriera tecnica si occupò specialmente di porti. Progettò infatti e diresse la parte più importante dei lavori del porto di Genova dal 1882 al 1923 e fu ingegnere capo dei porti della Toscana dal 1891 al 1896.

Dal 1896 al 1905 fu in missione in Argentina, quale direttore generale del porto militare di Bahia Blanca, dove progettò e diresse lavori per oltre 75 milioni di franchi oro, e successivamente si occupò dei lavori di porti di Buenos Ayres, Rosario, del Plata e Destado in Argentina e di Montevideo nell'Uruguay. Anche i lavori del porto di Malacca nel Mar Rosso, di Tripoli, di Bengasi, di Brava e Homa in Libia; di Brava e Mogadiscio in Somalia; di Durazzo in Albania e di Sulina in Romania furono da lui progettati e diretti.

Il Governo Egiziano nel 1924 e 1926 lo incaricò del progetto dei porti di Alessandria, Suez, Meroua Matruh, Kossair e Damietta. Fu delegato del Governo italiano in moltissime missioni in Europa, America ed Australia, che disimpegnò sempre con alta competenza.

Oltre ai lavori marittimi, che marcarono la sua specialità, l'ing. Luiggi si occupò in Italia e all'estero anche di impianti idroelettrici, di canali navigabili e di irrigazione, nonché di condotte d'acqua potabile e di importanti opere edilizie.

Eletto professore di costruzioni idrauliche e marittime alla R. Scuola degli Ingegneri di Roma nel 1907, prodigò il suo sapere in conferenze in inglese, sopra le opere di ingegneria eseguite in Italia nell'ultimo ventennio, alle Università di Londra, di Melbourne e di Troy (Stati Uniti) dalle quali due ultime venne nominato dottore in scienze honoris causa. Pubblicò numerose memorie scientifiche.

Il Senatore Luiggi fece recentemente parte delle Delegazioni italiane che andarono a Washington per i lavori della Unione Interparlamentare ed al Cairo per il Congresso Internazionale di navigazione. È stato pure un altissimo presidente generale del Comitato Internazionale per il miglioramento delle strade che tenne il suo recente Congresso a Milano nel 1926.

Decorato di numerosissime distin-

zioni onorifiche fu tacito apprezzatissimo di consessi culturali italiani e stranieri.

Eletto deputato, nel 1921 egli prese efficace parte alla Camera alla lotta dei gruppi parlamentari fascista e nazionalista contro le camardie demoliberali. All'attività parlamentare egli dette prima in qualità di deputato e successivamente in quella di senatore, il contributo di una non comune preparazione e di una vasta dottrina in relazioni e discorsi che restano ancora oggi un documento vivente della sua profonda fede fascista che mai conobbe incertezze o tentennamenti.

# La morte del sen. Luiggi

Roma, 2 febbraio.

Dopo 5 giorni di malattia è morto domenica mattina nella sua abitazione di via Nomentana, il senatore fascista Luigi Luiggi. La vita di questo illustre ligure (era nato a Genova il 3 agosto 1856) fu attiva, instancabile, fecon-



da di molte opere durature. La sua grande competenza nei rami dell'ingegneria idraulica, affermata subito dopo i primi studi, gli valse numerosi importanti incarichi in Italia ed all'estero.

Ingegnere capo del Porto di Genova, fu chiamato dal Governo argentino a dirigere i lavori del porto militare di Bahia Blanca. Nel 1903 terminava i lavori del bacino costruito sotto la sua direzione, e il più grande del mondo, e fu tale il ricordo che Egli lasciò che si volle dare il suo nome a una città. Tornato in Italia fu prima consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, poi professore di costruzioni idrauliche all'Università di Roma, membro effettivo del Consiglio superiore della P. I. della Marina mercantile, delle Colonie e dell'Economia nazionale, nonché della Suprema Corte di disciplina della Magistratura. Membro onorario della Società degli Ingegneri americani e della R. Accademia di San Luca in Roma, fu presidente della Società degli ingegneri italiani e del Comitato per le irrigazioni e impianti idroelettrici, presidente dell'Università commerciale di Genova e membro del Consiglio della Scuola superiore di architettura di Roma.

Fu inoltre consulente tecnico della Compagnia del Canale di Suez, della Compagnia europea del Danubio, del Governo argentino per i porti di Buenos Aires, di Bahia Blanca, Santa Fe e Rosario, del Governo uruguayano per il porto di Montevideo, del Governo egiziano per il porto di Alessandria, del Governo greco per i porti di Candia e Canea, del Governo albanese per il porto di Durazzo.

Il senatore Luiggi fu anche autore dei progetti dei porti di Genova, Spezia, Imperia, Cagliari, Bahia Blanca, Alessandria, Durazzo, Rodi, dei porti coloniali italiani di Tripoli, Derna, Homs, Massaua, Assab e Mogadiscio. Fu anche membro dell'Istituto degli ingegneri civili di Londra, membro onorario della Società americana degli ingegneri civili di New York, dell'Accademia Argentina delle Scienze e del Centro Nazionale degli ingegneri di Buenos Aires; ingegnere e dottore in scienze « honoris causa » delle Università di Troy (America) e di Melbourne (Australia).

Questa l'attività ininterrotta, sagace, del tecnico di valore che ebbe riconoscimenti internazionali e significativi. Ma devesi soprattutto ricordare la fede politica, schietta e immutata che lo condusse, fin dalla vigilia, fra i giovani alla riscossa nazionale. Devesi ricordare la semplicità e la disciplina con la quale egli, il tecnico e l'esperto valoroso, partecipò come gregario entusiasta all'azione politica che sboccò nella Rivoluzione Fascista. Eletto deputato nazionalista nel 1921, fu senatore fascista nel 1924. La sua figura, esemplare per bontà e per fede, merita la larga eredità di affetto che lascia. E noi salutiamo con commossa riconoscenza la salma di questo illustre Uomo, che benemeritò della Patria.

*Alla desolata famiglia il Secolo XIX, che ha avuto l'illustre Estinto tra i suoi collaboratori, invia profonde condoglianze.*

### La morte del sen. Luiggi

L'ingegnere senatore Luigi Luiggi, già deputato, è morto ieri l'altro a Roma, nella sua abitazione in via Nomentana, colpito da trombata cerebrale.

Era nato a Genova nel 1850 da famiglia genovesissima.

Consigliere la laurea in ingegneria entro nel Centro Civico e nel 1905 fu nominato capo dell'ufficio tecnico del porto di Genova.

Questo posto fu la sua fortuna, poiché il governo della Repubblica argentina volendo costruire il porto di Bahia Blanca richiese al governo italiano l'opera del tecnico del maggior porto d'Italia, che naturalmente fu di buon grado accettata.

Nella direzione dei lavori del porto e agenziamiento del basco di caravaggio, il più grande di quanti mai fu costruito senza prima costruirlo, dimostrò ingegno e perizia grande, facendo tutto sapere a sé ed al suo paese. In segno di apprezzamento dell'opera compiuta, il governo argentino istituì al suo nome una cattedra di civil engineering abilitata.

Venuto in Italia, fu prima, Consigliere di Amministrazione della Ferrovia dello Stato, poi professore di costruzioni idrauliche e marine, all'Università di Roma.

Durante questo tempo fu anche ingegnere consulente per il porto di Buenos Aires, conoscenza tenace per il governo argentino, venne anche sceltito per la Commissione Internazionale del Danubio. Il governo italiano lo nominò Delegato alla Società Internazionale per il Canale di Suez. Nel 1911 fu pure delegato dell'Italia all'Esposizione Internazionale di Buenos Aires.

È stato deputato per la Liguria nel 1921, e scartolato proporzionalmente nella lista nazionale, in poi, nel 1924, nominato senatore.

In questi ultimi anni era stato incaricato dal Capo del governo di rappresentare l'Italia al Congresso degli Ingegneri di Glasgow e alla commemorazione dell'Università di New York. La scorsa anno ha rappresentato l'Italia alla celebrazione del cinquantenario della Società degli Ingegneri di New York.

Il senatore Luiggi era stato onorario della Società degli Ingegneri di New York, socio dell'Istituto degli Ingegneri Civili di Londra, socio onorario della Società degli Ingegneri di Buenos Aires, Dottore e Iscritto "honoris causa" all'Università di Melbourne, Consigliere di Amministrazione di quarantasette Società Italiane ed estere.

La sua vita esemplare, portatrice di nobiltà oltre che nella costruzione del grande porto militare aggettato in studi di ossidazione, nella complessiva tecnica alla quale riferisce quasi tutti gli Stati Europei e può dirsi che si veda manifestazione tecnica nell'ultimo ventennio, nella quale Luigi Luiggi non ebbe parato il suo illustre nome.

È un membro del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e della Istruzione Pubblica, della Commissione Italia per le Istituzioni.

Onore e gloria sarà parlarlo per Washington come presidente della delegazione italiana alla Conferenza internazionale della strada, e che coniede il grande capo di una nazione assente per incarico del governo italiano durante la sua ultima settimana esaltata.

È un uomo esemplare, onesto e appassionato dell'era di cui è stato e che fu per qualche anno esaltato. Uomo di ingegno, proba, l'indole di buon carattere aveva molti amici personali, anche tra coloro che non professavano le sue idee, e con tutti si mostrava gentile.

Alla famiglia esprimiamo le nostre sentite condoglianze.

#### La condoglianza del Podestà

Il Podestà, senatore Broccardi, ha rivolto alla famiglia in Roma, le seguenti telegrafiche condoglianze:

«Noi, la famiglia, Senatore Luigi Luiggi, nella eminenza e caro di Genova sarà appresa con profondo dolore. Intra, cittadina, che ammirava nell'illustre Riforma grande tecnico, almeno valori di tecnica che anche all'estero erano di ingegneria italiana. Genova, addolorata con amore e orgoglio di nostri discepoli sulla salma venerata fuori di terra ricordando l'intono nei particolari attente condoglianze».

Luigi Broccardi, Podestà.

#### La rappresentanza cittadina ai funerali

Il Podestà ha disposto di incaricare l'on. Corrado Marchi in qualità di consigliere e di deputato a rappresentarci ai funerali e ha invitato una corona di fiori e nome della Città di Genova. Ha fatto inoltre esporre la bandiera in tutto il salotto del Comune.

#### Una corona del Comune di Genova

Per la morte del compianto senatore Luigi Luiggi, il Podestà, che già aveva invitato alla famiglia, non ha dimenticato di farla presente, con un programma di condoglianza, ha un'aperta parca e formale condoglianza spontanea, quale omaggio della Città di Genova, verso la Salma del Riforma, ed ha telegraficamente incaricato il Comune Municipale, on. Corrado Marchi, di rappresentarlo ai funerali, che avranno luogo domani mattina, per un'aperta parca e formale condoglianza. Il senatore Broccardi ha disposto perché al salotto di Palazzo Trossi venga esposta la bandiera e marcia durante le giornate di oggi e di domani, giorno dei funerali.

## La morte del sen. Luigi Luiggi



... con una adalazione in via Nomentana è morto dopo cinque giorni di malattia, il senatore fascista Luigi Luiggi.

È nato a Genova il 3 agosto 1856. La sua grande competenza nel ramo della ingegneria idraulica, affermata subito dopo i primi studi, gli valse numerosi importanti incarichi all'Italia ed all'estero. Ingegnere capo del porto di Genova, fu chiamato dal governo argentino a dirigere i lavori del porto militare di Bahia Blanca. Nel 1903, terminati tali lavori, il bacino di carenaggio costruito sotto la sua direzione era il più grande del mondo.

Tornato in Italia, fu prima consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, poi professore di costruzioni idrauliche nell'Università di Roma. Durante questo tempo fu anche ingegnere e consulente per il porto di Buenos Aires, consulente tecnico per il governo egiziano, consulente tecnico per la Commissione internazionale del Danubio. Il Governo italiano lo nominava delegato nella società internazionale per il canale di Suez, e nel 1911 fu anche delegato dell'Italia alla Esposizione Internazionale di Buenos Aires.

In questi ultimi anni era stato incaricato dal Capo del Governo di rappresentare l'Italia al Congresso degli ingegneri del Giappone e alla commemorazione del centenario dell'Università di New York. Lo scorso anno ha rappresentato l'Italia alla celebrazione del cinquantenario della Società degli ingegneri civili di New York ed in tale occasione ricevette dal Presidente Hoover una speciale medaglia di benemerita espressamente conata.

Il sen. Luiggi era socio onorario della Società degli ingegneri di New York, socio dell'Istituto degli ingegneri civili di Londra; socio onorario della Società degli ingegneri di Buenos Aires, dottore « honoris causa » della università di Melbourne.

Questa l'attività ininterrotta, sagace, del tecnico di valore, che ebbe riconoscimenti internazionali significativi.

Ma noi dobbiamo ricordare di Luigi Luiggi anche la fede politica schietta, immutata, che lo condusse fin dalla vigilia fra i giovani della riscossa nazionale. Dobbiamo ricordare la semplicità, la disciplina, con le quali egli, il tecnico esperto e valoroso, partecipava come granista militante e entusiasta all'azione politica che sboccò nella Rivoluzione Fascista.

Col viso giovanile incorciato dai capelli bianchi egli esprimeva la più ingenua e la più sicura delle fedi.

Eletto deputato nazionalista nel 1921 fu senatore fascista nel '24.

La sua figura, esemplare per dovere e per fede, merita la larga eredità di affetti che lascia.

Alla sua salma va il nostro reverente saluto di camerati.

### Il cordoglio di Genova

GENOVA, 2.

Teri il sen. Broccardi, Podestà di Genova, non appena ebbe la dolorosa notizia della morte del senatore Luigi Luiggi, inviò alla famiglia dell'illustre estinto un caldo telegramma di condoglianze.

E  
r  
i  
v  
B  
s  
c  
t  
c  
a  
l  
r  
i  
r  
a  
p  
r  
o  
o  
s  
  
a  
l  
s  
c  
r  
e  
u  
r  
t  
c



SENATO DEL REGNO

LUIGI LUIGGI

nato a Genova il 3 agosto 1856  
nominato Senatore il 18 settembre 1924  
morto in Roma il 1° febbraio 1931. IX

Laureato in ingegneria nel 1878, venne presto in altissima fama per i grandiosi progetti elaborati e per i lavori diretti, specialmente nel campo delle costruzioni marittime: importantissimi, tra questi, quelli del Porto di Genova eseguiti dal 1882 al 1892.

Fu ingegnere capo dei porti della Toscana, Direttore Generale del Porto Militare di Bahia Blanca in Argentina; Direttore dei Porti di Massaua, di Tripoli, di Derna, di Homs, di Brava; consulente della Commissione tecnica pel Canale di Suez, dal Governo Romeno per la navigazione del Danubio e dal Governo Egiziano per i porti di Suez e di Alessandria di Egitto, dei lavori di molti porti italiani e del Sud America (Buenos Ayres, Montevideo, Rosario, Santa Fè, Mar del Plata, Santa Cruz)

Si occupò anche di impianti idroelettrici nelle Alpi e negli Appennini.

Anche la sua attività scientifica fu cospicua; fu professore di costruzioni idrauliche e marittime nella R. Scuola di Ingegneria di Roma, membro del consiglio superiore della Pubblica Istruzione e del consiglio direttivo della R. Scuola superiore di Architettura in Roma. Fu incaricato di conferenze sopra le opere



di ingegneria eseguita in Italia nell'ultimo ventennio presso la Università di Londra di Melbourne e di Troy; e da queste ultime due venne nominato Dottore in scienze ad Honorem.

Pubblicò numerose memorie scientifiche sulle opere idrauliche e sulle costruzioni marittime, sulla forza delle onde, sulle prove dei materiali da costruzioni ecc. Fu ispettore superiore del Genio Civile, consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, presidente del R. Comitato di irrigazione, presidente onorario del Consiglio dei Lavori Pubblici.

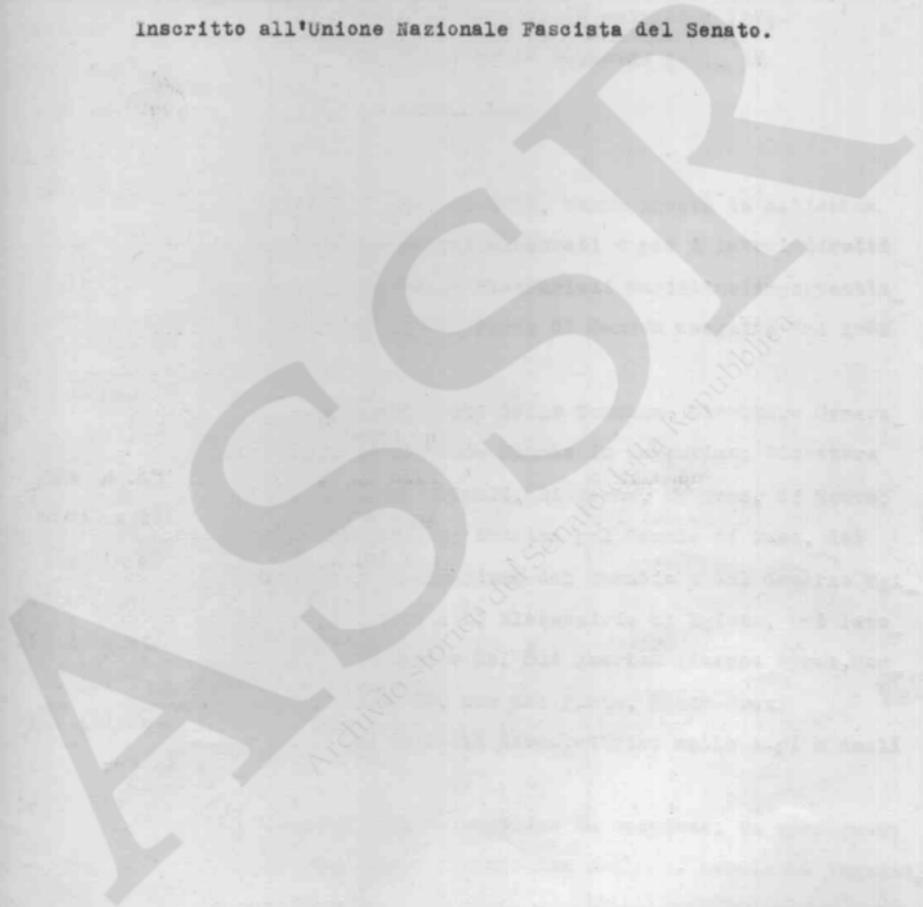
Fu socio corrispondente della British Association di Londra, socio onorario della Società degli Ingegneri civili americani, membro onorario della Società ingegneri costruttori di Londra, socio onorario della Società Scientifica Argentina di Buenos Ayres, e di numerose associazioni scientifiche italiane.

Partecipò alla campagna d'Africa in Eritrea nel 1882, a quella di Libia nel 1911-12; fu insignito della medaglia di argento per il terremoto della Marsica del 1915; della medaglia d'oro del Ministero delle Armi e Munizioni per la sua opera come membro della mobilitazione industriale durante la guerra; della medaglia interalleata per i servizi resi a Parigi ed a Londra nel 1918. Durante la guerra fu assimilato a Colonnello per il servizio delle munizioni, e fu membro del Consiglio Centrale della Croce Rossa Italiana e del Comitato Nazionale per l'Assistenza agli orfani di guerra anormali psichici.

eletto deputato di Genova per la 26<sup>a</sup> Legislatura, fece parte del Gruppo Nazionale, fu nominato membro della Commissione permanente dei lavori pubblici per l'esercizio 1922-23; del Con\_

siglio Superiore della Pubblica Istruzione - fu relatore di importanti disegni di legge e partecipò attivamente alle discussioni parlamentari.

Inscritto all'Unione Nazionale Fascista del Senato.



102/1143  
17.3.1931. IX

42

17 MAR 1931 Anno IX

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega In. Luigi LUIGGI.

Trasmetto copia del resoconto, che contiene la commemorazione, e adempio, in pari tempo, il mandato di esprimere alla Famiglia le vivissime condoglianze del Senato.

A queste unisco l'espressione del mio rinnovato cordoglio.

IL PRESIDENTE

firmato: FEDEKZONI

Alla Spettabile Famiglia LUIGGI

ROMA

Via Nomentana, 128

Legislatura XXVIII — Sessione I<sup>a</sup>

## 92° RESOCONTO SOMMARIO

Martedì 17 marzo 1931 — Anno IX

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16.

**LIBERTINI**, segretario. Dà lettura del processo verbale della precedente seduta, che è approvato.

### Congedi.

Sono concessi congedi ai senatori Albicini, Albini, Brezzi, De Tullio, Maury, Padulli, Pelli Fabbroni, Suardo, Torraca e Cimati.

### Commemorazioni.

**PRESIDENTE**. (*Si alza in piedi; contemporaneamente si alzano senatori e ministri*). Prima di riprendere le nostre discussioni, rivolgiamo il pensiero ai compianti Collegli, che insieme con Tommaso Tittoni ci hanno lasciato durante l'interruzione dei lavori dell'Assemblea.

Alta mente, vasta sapienza giuridica, forte e nobile carattere, operoso patriottismo resero caro e venerato il nome di Giovanni Villa, al quale solo l'anticipato declinare delle forze fisiche in ancor fresca età tolse la possibilità di esprimere interamente la sua gagliarda e originale personalità politica. Nel 1913 aveva la-

sciato la professione forense, da lui esercitata per lunghi anni con dignità pari alla maestria, per assumere l'ufficio di Avvocato Generale Erariale; e nella riforma di quell'Istituto aveva segnato la sua impronta geniale, infondendo in esso nuovo vigore di vita ed elevandone l'efficienza e il prestigio. Nominato senatore alla fine di quello stesso anno, fu chiamato durante la grande guerra a dare il prezioso contributo del suo senno e della sua attività all'azione del Governo, prima come ministro senza portafogli, poi come ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, in un periodo in cui le gravissime difficoltà di approvvigionamento del nostro Paese poterono superarsi sopra tutto per la tenace e intelligente energia di Giovanni Villa. Nel primo semestre del 1919, essendo assente dall'Italia per le trattative di pace l'on. Orlando, il senatore Villa lo surrogò come ministro dell'Interno e vicepresidente del Consiglio. In quel tempo, per l'eccesso di fatiche al quale si era sottoposto con esemplare abnegazione, si manifestarono i primi sintomi della grave malattia che doveva troncargli la sua chiara e feconda attività politica e infine, dopo molti anni di lontananza da noi, dolorosamente rapirlo all'affetto degli amici e dei colleghi sempre memori di lui, dell'opera sua e delle sue luminose virtù.

E non vedremo più fra noi la dolce e onoranda figura di Emanuele Greppi, che fu tra i migliori uomini di questa Assemblea, relatore competente, acuto e preciso di bilanci e di importanti disegni di legge, oratore ascoltato nell'efficace semplicità del suo piano e meditato ragionare, che rispecchiava tutta la schiettezza e tutta la finezza di quella serena tempra lombarda. Nella sua Milano aveva lottato con indomito fervore per il benessere della città, per la causa dell'ordine e per le idealità nazionali. Sindaco indimenticabile, aveva risanato il bi-

lancio comunale. Scoppiata la guerra, di fronte al disfattismo talora sfacciatamente violento, talora morbidamente insidioso dei sovversivi dominanti l'Amministrazione del Comune, fu ancora il vero capo della cittadinanza, primo dei milanesi per coraggio civico, provvida alacrità e animatrice passione patriottica. La dipartita di Emanuele Greppi è stata egualmente rimpianta da Milano e dal Senato, che di lui non possono ricordare e non ricorderanno se non il molto bene ch'egli fece e i luminosi esempi ch'egli ha lasciati.

Breve ma assai importante fu la partecipazione di Dante Ferraris alla vita pubblica. Ingegner valente, grande industriale piemontese, dotato di poderoso spirito d'iniziativa, non ebbe sempre fortuna corrispondente a' suoi ardimenti. Ministro dell'industria dal 23 giugno 1919 al 21 maggio 1920, prese una notevole parte alle vicende economiche e politiche della Nazione in quell'agitato periodo. La fine immatura e triste di Dante Ferraris ha prodotto in tutti un sincero senso di mestizia.

Copioso retaggio di amore e di riconoscenza serberà lungamente la memoria del marchese Cesare Ferrero di Cambiano, anch'egli piemontese, al quale la nobiltà dei natali e il ricco patrimonio parvero più forti ragioni per dedicare disinteressatamente e appassionatamente tutta la vita allo studio, al lavoro, all'apostolato della solidarietà sociale e del progresso politico e produttivo del Paese. Versato nelle discipline amministrative ed economiche, approfondì con particolare predilezione i problemi del risparmio, della mutualità e della cooperazione esercitando un'attività fortemente costruttiva nel campo dell'assistenza e della previdenza, ove anche per merito di Cesare Ferrero di Cambiano l'Italia è riuscita ad acquistare un primato. Deputato per cinque legislature, sottosegretario di Stato alle finanze e ai lavori pubblici, senatore dal 1914, ministro di Stato dal 1924, presidente di cospicui enti parastatali, adempì ogni ufficio pubblico assegnatogli con zelo laborioso e sagace. All'ammirazione per l'opera benefica da lui compiuta si unisce il ricordo affettuoso della bontà, della signorile cordialità, della mite temperanza che gli procac-

ciarono tante simpatie anche fra gli avversari, ma che non gli impedirono di essere durante gli anni della guerra, nella sua Torino insidiata dalla più scellerata propaganda antipatriottica, sostenitore fattivo e fidentissimo dello spirito della guerra, come doveva poi schierarsi prontamente fra i fedeli del Regime Fascista e dargli tutta la sua apprezzata collaborazione.

Il Fascismo piange uno dei suoi veterani più insigni nel senatore Luigi Luiggi, tecnico di fama universale, galantuomo, cittadino, scienziato che servì e onorò sempre e in ogni parte del mondo l'Italia. Non posso diffondermi come vorrei su l'amplessimo e splendida attività di maestro dell'ingegneria idraulica e portuale, da lui svolta, oltre che in patria, in Argentina, in Egitto, negli Stati Uniti d'America, in Australia, nelle nostre Colonie. La grande rinvanzanza da lui conquistata resta affidata a opere imponenti che non periranno. Voglio rammentare che, entrato alla Camera come rappresentante della sua Liguria nel 1921, fu uno dei dieci deputati nazionalisti, già uniti fin da quella XXVI Legislatura in un solo settore e in un solo proposito ai trentacinque deputati del primo gruppo fascista, per la affermazione di quei principi che furono la norma costante della vita e del pensiero di Luigi Luiggi e che egli doveva vedere, con ineffabile gioia, trionfanti e fatti quasi nuova sostanza dello Stato e della coscienza italiana per la vittoria del Fascismo.

Non meno fiero e convinto militante della causa fascista fu Ranieri Paulucci di Calboli, dell'antichissima famiglia romagnola, omonimo di quel suo lontano proavo che Dante lodava nel XIV del *Purgatorio* e del quale diceva non aver trovato discendenti degni nel suo sangue:

        nullo

        fatto s'è reda poi del suo valore.

Ma l'ornato e squisito ingegno, il culto dei buoni studi, il sentimento generoso della pietà umana, la devozione illimitata alla Patria rimverdirono il vetusto vanto della famiglia nel nome del nostro Ranieri Paulucci di Calboli, scrittore, diplomatico, parlamentare, gentiluomo di rare virtù; e più ancora la stirpe di

lui salì a vera fulgida gloria per il sublime sacrificio del giovinetto eroe, l'anima purissima del quale fu la creazione più bella di quel gran cuore di padre e di italiano, l'orgoglio massimo e il tormento cocente dei suoi ultimi anni. Conoscendo intimamente Ranieri Paulucci di Calboli, si intendeva bene quale fosse stata la formazione spirituale del suo Fulcieri, una delle più ammirabili, perfette figure di soldati e di martiri (la parola non eccede il vero) che abbiano nobilitato l'Italia nel sanguinoso cemento; come accostando Fulcieri si intravedeva chiaramente l'influsso edificante di quel magistero paterno di fede, di abnegazione, di religiosa dedizione alle supreme idealità.

A questi eminenti Colleghi scomparsi un altro ancora oggi si è aggiunto, che salutiamo con lo stesso rammarico e con la stessa reverenza: l'intero e dotto magistrato Natale **Palumbo**. Egli ha espresso nel suo testamento il desiderio di non essere commemorato. Rispettiamo questa volontà, che rispecchia la squisita modestia dell'animo di lui, che fu ben degno di onore e di duraturo rimpianto.

L'Assemblea rinnova, per tutti i Colleghi estinti, l'espressione del suo vivo e sentito cordoglio.

**MUSSOLINI**, *Capo del Governo*. Il Governo si associa alle nobili parole di rimpianto pronunciate dal Presidente dell'Assemblea.

#### **Dono di S. M. il Re.**

**PRESIDENTE**. Annuncia che il Ministro della Casa del Re, per incarico di Sua Maestà, ha inviato il XII volume del *Corpus nummorum italicorum*, destinato alla Biblioteca del Senato.

Dichiara di essersi fatto interprete dei sentimenti di riconoscenza del Senato verso l'Augusto sovrano per il munifico dono.

#### **Omaggi.**

**LIBERTINI**, *segretario*. Dà lettura di un elenco di omaggi pervenuti al Senato.

*Risconto Sommaria*

#### **Comunicazioni di disegni di legge e di relazioni.**

**LIBERTINI**, *segretario*. Dà lettura dell'elenco dei disegni di legge e delle relazioni presentate alla Presidenza durante la sosta dei lavori.

#### **Sunto di petizione.**

**LIBERTINI**, *segretario*. Dà lettura del sunto di una petizione.

#### **Ringraziamenti.**

**PRESIDENTE**. Comunica che le famiglie Spada e Di Blasio hanno inviato ringraziamenti per le onoranze rese alla memoria dei defunti senatori.

#### **Comunicazione di documenti.**

**PRESIDENTE**. Annuncia che il ministro delle corporazioni ha inviato il bilancio dell'anno 1929 dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;

il ministro dei lavori pubblici ha comunicato copia del Decreto Reale di nomina del Regio Commissario dell'Ente Autonomo Adige-Garda e della relazione che contiene i motivi del provvedimento;

il presidente della Commissione Parlamentare per la revisione delle leggi finanziarie ha trasmesso la relazione della Commissione sul progetto di modifiche alle leggi ed ai regolamenti per la formazione e conservazione del nuovo catasto;

il presidente della Commissione Parlamentare chiamata a dar parere sui progetti di codice penale e procedura penale ha trasmesso gli atti relativi al progetto di un nuovo ordinamento delle Corti di Assise.

#### **Registrazioni con riserva.**

**PRESIDENTE**. Annuncia che il presidente della Corte dei Conti ha trasmesso gli elenchi

Onorevole

Luiggi

Gr. 22/24

ing. dott. prof. Luigi

Senatore del Regno

Nominato con R. D. 18 Settembre 1924

per la Categoria 19<sup>a</sup>

Prestò giuramento il 20. Nov. 1924

Nato il 8 Agosto 1856

in Genova

Provincia di Genova

Residente in Roma

Provincia di Roma

Onorevole

Luigi

Gr. Uff.

dott. ing. prof. Luigi

Senatore del Regno

Nominato con R. D.

18 Settembre 1924

per la Categoria

1<sup>a</sup>

Prestò giuramento il

20 Novembre 1924

Nato il

3 Agosto 1856

in

Genova

Provincia di

Genova

Residente in

Roma

Provincia di

Roma

N. 1936.....matricola

N. 1862 elenco storico

Luiggiy. Luigi

Paternità *Sittimis*  
Data di nascita *3 agosto 1856*  
Luogo di nascita *Genova*  
Nomina *18 settembre 1924* Categ. *19<sup>a</sup>*  
Convalidazione *20 novembre 1924*  
Giuramento *20 novembre 1924*  
Professione *Professore universitario*  
Titoli accademici, nobiliari, ecc. *laurea in ingegneria*

Osservazioni

*Morto a Roma il 1<sup>o</sup> febbraio  
1931 - IX*

## Cariche ricoperte

Legisl. 26<sup>a</sup>

Rappresentante